



IL FUTURO FELICE SI COSTRUISCE DA PICCOLI

Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi Carabelli ETS - RUNTS Repertorio 79113

Via Marconi,1 - 20083 GAGGIANO (Mi) Tel: 02/9085049

Codice fiscale: 82000410157 - P.IVA: 07679010152 CODICE UNICO SDI: USAL8PV - Codice Meccanografico: MI1A374002

e-mail: info@asilocalvicarabelli.org Pec: asiloinfantilecalvicarabelli@cg.legalmail.it Sito: www.asilocalvicarabelli.org

CARTA DEI SERVIZI

SEZIONE PRIMAVERA



ASILO INFANTILE CALVI CARABELLI ETS

Via Marconi 1 - 20083 GAGGIANO (MI)

GENNAIO 2026

SOMMARIO

- 1) Perché la sezione Primavera - Il nostro progetto
 - 2) Struttura e spazi
 - 3) Funzionamento del servizio
 - 4) Orari
 - 5) Giornata tipo
 - 6) Abbigliamento e Corredo
 - 7) Ambientamento
 - 8) Progettazione didattica
 - 9) Collaborazione con le famiglie
 - 10) Continuità
 - 11) Valutazione e verifica
-

1- PERCHE' LA SEZIONE PRIMAVERA

Facendo una breve analisi dei servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni presenti sul territorio è emersa la necessità di istituire un nuovo spazio per i bambini nell'età ponte 24/36 mesi.

Per chi non ha mai frequentato il Nido, la sezione primavera costituisce una valida risorsa anche per le famiglie che hanno la necessità di collocare i bambini per esigenze lavorative e soprattutto li accoglie per inserirli in una piccola comunità che si prende cura di loro con un'attenzione particolare. L'importanza della Sezione Primavera collocata all'interno della Scuola dell'Infanzia è quella di connotarsi come vero e proprio spazio transizionale dall'Asilo Nido alla Scuola, dedicata ai bambini dai 3 ai 6 anni.

Il complesso comprende al suo interno un centro cottura che garantisce la preparazione fresca dei pasti per i piccoli utenti, con un menù supervisionato dalla nutrizionista su indicazione della ATS di competenza e un capitolato che certifica la qualità della produzione ed un rigoroso rispetto del piano di autocontrollo (HACCP).

Teniamo inoltre a sottolineare che la nostra sezione primavera è inserita a pieno titolo nella scuola dell'infanzia ASILO INFANTILE CALVI CARABELLI ETS, che è scuola di ispirazione cristiana.

Pertanto si pongono al primo posto i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione e della pace, offrendo ai bambini la certezza di essere accolti, curati e amati.

IL NOSTRO PROGETTO

Quando abbiamo ipotizzato di poter aprire un ulteriore servizio all'interno dell'ASILO INFANTILE CALVI CARABELLI ETS, ci siamo impegnati a produrre un pensiero pedagogico che costituisse la base fondamentale di questo progetto, che potesse accogliere i bambini dai 24 ai 36 mesi all'interno di uno spazio adeguato e con l'obiettivo di sperimentare una continuità naturale con le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Le attività saranno proposte ed accompagnate tenendo presenti le età diverse: durante tutto l'anno verranno vissuti momenti di condivisione tra bambini del nido, della primavera e dell'infanzia e verso maggio i bambini della primavera vivranno le loro future classi dell'infanzia con le future insegnanti e con i bambini che l'anno successivo diventeranno i loro compagni di cammino all'interno delle sezioni della scuola dell'infanzia.

2 - STRUTTURA E SPAZI

La nostra sezione primavera è inserita totalmente nella scuola dell'infanzia.

Nel progettare luoghi ed esperienze è utile pensare al luogo educativo come ad un luogo abitativo. Ciò significa pensare di arricchire ogni giorno questo luogo come un "laboratorio di interesse" e significa selezionare materiali in grado di restituire curiosità e stupore.

I luoghi ci parlano delle persone, ci narrano delle storie, coltivano pensieri.

Nessuno spazio è da considerarsi marginale: dal corridoio ai servizi igienici ogni scelta è sorretta da un pensiero pedagogico.

Perciò la nostra sezione primavera è arredata con mobili adeguati all'età dei piccoli:

- tavoli per attività e pranzo,
- un angolo morbido (materassi e cuscinoni) per il relax, l'accoglienza e la conversazione
- un angolo per la lettura e la narrazione
- uno spazio adibito al gioco simbolico (la cucina e il fasciatoio delle bambole)
- uno spazio adibito alla manipolazione (farine, acqua, sabbia ecc...)
- uno spazio per la costruttività e la creatività

Lo spazio della classe è flessibile e modificabile, a secondo dell'uso, degli interessi e dei bisogni dei bambini. È rinnovabile e malleabile per poterlo costruire e ricostruire coi bambini stessi.



3- FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

La sezione PRIMAVERA è funzionante per 11 mesi l'anno: da settembre a luglio con un calendario scolastico per le festività.

Per quanto concerne l'alimentazione, si seguirà interamente la dieta calorica già in vigore per la scuola dell'infanzia, mantenendo le variazioni relative ad intolleranze alimentari e motivazioni religiose.

Il servizio include anche la merenda con frutta fresca del mattino alle 9.30 e una piccola merenda al risveglio del pomeriggio.

L'orario del pranzo è alle ore 11,30.

In caso di allergie, intolleranze o patologie particolari, il genitore deve presentare un regolare certificato medico del pediatra o dello specialista di riferimento.

Non possono essere introdotti alimenti provenienti dall'esterno.

Per quanto riguarda i compleanni sono ammessi biscotti secchi confezionati con incarto originale indicante gli ingredienti.

Per i bambini nati nei mesi di gennaio e febbraio, è possibile effettuare l'inserimento alla scuola dell'infanzia, previa disponibilità di posti.

4- ORARI

TEMPO PIENO: dalle 8.30 alle 16.30

(con entrata dalle ore 8.30 alle ore 9.00 e uscita dalle ore 16.00 alle ore 16.30)

TEMPO PARZIALE:

Mattino: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 con erogazione del pranzo a pagamento (orario entrata come sopra)

Servizi aggiuntivi

Pre scuola: dalle ore 7,30 alle ore 8,30

Post scuola: dalle ore 16,30 alle ore 18,00 (uscita dalle 17.00 alle 18.00)

5- GIORNATA TIPO

8.30 – 9.00 Accoglienza e gioco libero in classe

9.00 – 10.00 Riordino e distribuzione della merenda (frutta fresca)

Momenti di routine quali appello cantato, canzoni, letture e conversazioni

10.00 – 11.00 Attività e gioco di gruppo

11.00 – 11.30 Riordino e cambio

11.30 Pranzo

12.15 – 12.45 Gioco libero

13.00 Uscita part-time

15.30 Risveglio – servizi igienici, riordino personale e piccola merenda

16.10 – 16.30 Uscita

6- ABBIGLIAMENTO E CORREDO

Il bambino ha bisogno di fare esperienze concrete, in cui possa rotolarsi a terra, correre, saltare, giocare, lavorare, manipolare, pitturare in assoluta libertà senza avere timore di sporcarsi.

Pertanto è necessario avere un abbigliamento comodo, senza ostacoli (cinture, bretelle, ecc), anche perché possa avere l'opportunità di imparare a fare da solo anche in bagno. Nessun grembiule, solo un vecchio grembiule che il bambino userà soltanto quando farà le attività di pittura.

Chiediamo di portare da casa i pannolini in modo tale da consentire ad ogni bambino l'uso del pannolino meglio utilizzato e più comodo. Si lascerà a scuola anche una sacchetta contenente almeno due cambi completi siglati, un biberon siglato, un ciuccio con contenitore (se utilizzato), l'oggetto transizionale (se utilizzato) e un cambio scarpe da utilizzare solo a scuola.



7- AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è il momento più importante e delicato dell'anno.

Il bambino che fino a due anni è vissuto in casa con la mamma e il papà farà certamente un po' di fatica durante il distacco.

Le sicurezze e le protezioni della famiglia subiscono una variazione sostanziale: il passaggio ad una comunità con la presenza di adulti diversi e di altri amici fanno nascere in lui la

paura dell'abbandono.

La costanza della frequenza, anche a piccole dosi, lo rassicura, gli restituisce la certezza di essere amato sempre e sempre desiderato dalla sua famiglia.

Riflettiamo inoltre sulle sue capacità di passare dalla casa alla scuola, di sostarvi per alcune ore, per ritornare poi nei suoi spazi casalinghi.

Questi cambiamenti di ambiente non sono per nulla facili da affrontare e pertanto il tempo graduale dell'ambientamento è fondamentale.

L'ambientamento sarà programmato dall'insegnante, condiviso durante il colloquio conoscitivo ed adeguato periodicamente in base ai vissuti di genitore e bambino. In generale è organizzato su tre settimane: nella prima vi è la permanenza di un'ora e il primo distacco, nella seconda si inserisce il momento del pranzo, nella terza il riposo pomeridiano con la merenda per chi farà orario full time.

8- PROGETTAZIONE DIDATTICA

Prima di ipotizzare qualsiasi percorso proponiamo un progetto accoglienza adeguato ai bambini frequentanti.

In seguito, dopo aver attentamente osservato il gruppo classe, si procederà alla stesura di un progetto rispondente il più possibile ai bisogni e interessi dei bambini.



9- COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE



La sezione primavera, collocata all'interno della scuola dell'infanzia, costituisce una risorsa per le famiglie dei bambini dai 24 ai 36 mesi, i cui bambini affrontano per la prima volta la vita in comunità.

Rispettando la famiglia come contesto originale e primario dell'esperienza del bambino, la scuola si pone come aiuto, supporto ed affiancamento alla responsabilità educativa della famiglia stessa.

In questa prospettiva, pertanto, avendo ben presente il percorso educativo e di crescita del bambino, è indispensabile, da subito, una

continua collaborazione fra le due agenzie educative per condividere un cammino di corresponsabilità che parte:

- dalla comune accettazione della proposta e dell'offerta formativa della scuola stessa,
- dalla valutazione periodica e costante fatta insieme sui progressi di crescita del bambino,
- dal desiderio di condivisione di un cammino insieme.

A questo proposito utilizziamo parole chiave importanti per la realizzazione di questa collaborazione:

-fiducia e conoscenza degli stili educativi di entrambe per una proficua integrazione che non crei nel bambino situazioni di **non integrazione e di ricezione di messaggi contraddittori o contrapposti:**

- **coerenza e dialogo**, la comunicazione è fonte importantissima nella conoscenza dei due linguaggi (quello della scuola e quello della famiglia).

Perciò, normalmente questa comunicazione avviene attraverso incontri informali e strutturati per costruire rapporti positivi, non amichevoli, ma professionali che si traducono in:

- Colloqui individuali con le insegnanti (ogni volta che lo si ritiene necessario)
- Assemblee generali
- Incontri tematici sul mondo dell'infanzia
- Attività di laboratorio fra genitori e fra genitori e bambini
- Momenti di festa (Natale, festa del papà, della mamma, dei nonni, di fine anno, dei remigini)

10- CONTINUITA'

La nostra continuità è inserita nella struttura stessa, in cui è presente il nido.

La continuità sarà graduale per i bambini della sezione primavera che faranno un passaggio semplice e naturale alla scuola dell'infanzia con i loro futuri compagni e le future maestre, mentre i bambini del nido effettueranno un passaggio alla primavera accompagnati a vivere esperienze comuni dalle loro stesse educatrici.

Verso fine anno i bambini della sezione primavera, pochi alla volta, divideranno anche il pranzo nelle loro future sezioni.



11- VALUTAZIONE E VERIFICA

Un'esperienza di questo calibro necessita di verifiche e valutazioni continue: bisogna pensare a sostenere ciò che funziona, dando uno sguardo a ciò che desta perplessità e modificare così qualsiasi aspetto critico in vista del miglioramento continuo.